**Il Grande Esproprio: Quando la bolla dei derivati scoppia, una "classe protetta" di creditori garantiti di creditori garantiti si approprierà di tutte le garanzie collaterali**

Il popolo è esposto a una vulnerabilità monolitica concentrata nel complesso dei derivati. È una problematica urgente. Tra i fattori scatenanti che potrebbero far crollare la situazione vi sono le insolvenze su larga scala dovute a una forte crescita dei tassi di interesse o a un evento improvviso come la chiusura dello Stretto di Hormuz.

In sostanza, tutti i titoli "posseduti" dal pubblico in conti di deposito, piani pensionistici e fondi di investimento sono ora gravati da garanzie collaterali a sostegno del complesso dei derivati, che è così grande - un ordine di grandezza superiore all'intera economia globale - che non ci sono abbastanza risorse al mondo per sostenerlo. L'illusione della garanzia è facilitata da una catena di ipoteche e ri-ipoteche in cui la stessa garanzia sottostante del cliente viene riutilizzata più volte da una serie di creditori garantiti.

È ormai certo che nell'implosione del complesso dei derivati, le garanzie saranno spazzate via su vasta scala. L'impianto di controllo per farlo è già stato predisposto. È stata stabilita la certezza giuridica che il collaterale può essere prelevato immediatamente e senza controllo giudiziario, da entità descritte nei documenti del tribunale come "la classe protetta". Anche gli investitori professionali sofisticati, ai quali è stato assicurato che i loro titoli sono "segregati", non saranno protetti.

Un'enorme quantità di pianificazione e attuazione sofisticata è stata sostenuta per decenni con lo scopo di sovvertire i diritti di proprietà proprio in questo modo. L'iniziativa è iniziata negli Stati Uniti con la modifica del Codice commerciale uniforme (UCC) in tutti i 50 Stati. Sebbene ciò abbia richiesto molti anni di sforzi, è stato possibile farlo in silenzio, senza un atto del Congresso.

Questi i fatti principali:

* Il possesso di titoli come proprietà è stato sostituito da un nuovo concetto giuridico di "diritto al titolo", che è un diritto contrattuale che assicura una posizione molto debole in caso di insolvenza del titolare del conto.
* Tutti i titoli sono detenuti in forma aggregata non segregata. I titoli utilizzati come garanzia e quelli che non possono essere utilizzati in tal senso sono detenuti nello stesso pool.
* Tutti i titolari di conto, compresi quelli che hanno vietato l'uso dei loro titoli come garanzia, devono, per legge, ricevere solo una quota proporzionale delle attività residue.
* La "rivendicazione", cioè il ritiro dei propri titoli in caso di insolvenza, è assolutamente vietata.
* I fornitori di conti possono legalmente prendere in prestito titoli in pool senza restrizioni per garantire il proprio trading e finanziamento.
* Il "Safe Harbor" assicura ai creditori garantiti un diritto prioritario sui titoli in pool rispetto ai titolari dei conti.
* La priorità assoluta dei creditori garantiti sui titoli dei clienti in pool è stata confermata dai tribunali.

Nel 2005, meno di due anni prima dell'inizio della crisi finanziaria globale, le disposizioni "safe harbor" del codice fallimentare degli Stati Uniti sono state modificate in modo significativo. Il termine "porto sicuro" sembra una buona cosa, ma la modifica riguardava la certezza che i creditori garantiti potessero appropriarsi dei beni dei clienti e che ciò non potesse essere contestato in seguito. Si trattava di un "porto sicuro" per i creditori garantiti contro le rivendicazioni dei clienti sui propri beni.

Con le modifiche apportate alle disposizioni sul “porto sicuro", il trasferimento dei beni dei clienti a creditori precedentemente considerati fraudolenti non può più essere contestato.

Inoltre, è ora "legale" che il trasferimento dei beni del pubblico avvenga in esenzione di pagamento (FoP), in quanto non è necessario dimostrare di aver ricevuto un valore ragionevolmente equivalente.

Sono stati implementati sistemi completi di "gestione delle garanzie", che assicurano il trasporto automatico del controllo legale delle garanzie alle controparti centrali di compensazione (CCP), in particolare in un momento di "stress sistemico". Alcuni creditori garantiti si appropriano quindi delle garanzie quando le CCP falliscono, avendo la certezza che la loro presa di possesso degli attivi non può essere "legalmente" contestata.

C'è il rischio che le CCP falliscano? Le CCP assumono il rischio di controparte tra le parti dei contratti derivati. Se un partecipante fallisce, la CCP assume gli obblighi del partecipante alla compensazione fallito. La CCP riunisce nel proprio bilancio le esposizioni verso tutti i partecipanti alla compensazione.

La Depository Trust & Clearing Corporation (DTCC) gestisce due CCP, entrambe designate negli Stati Uniti come SIFMU (Systemically Important Financial Market Utilities). Al 31 marzo 2023, il patrimonio netto totale consolidato di DTCC era di 3,5 miliardi di dollari. Si tratta dell'intero capitale che sostiene il Deposito Centrale di Titoli e le CCP per il mercato dei titoli e dei derivati negli Stati Uniti.

DTCC è chiaramente sottocapitalizzata. Tuttavia, l'avvio di una nuova CCP è previsto e prefinanziato. Questa struttura assicura che alcuni creditori garantiti prenderanno tutte le garanzie su cui avranno un controllo legale perfetto.

L'obiettivo è quello di utilizzare tutti i titoli come garanzia e quindi di avere i mezzi pratici per prendere tutti i titoli come garanzia. La trasformazione del collaterale consiste nel gravare tutti i tipi di titoli dei clienti nell'ambito di contratti swap, che finiscono anch'essi nel complesso dei derivati. Questo avviene all'insaputa dei clienti, che sono stati indotti a credere di possedere questi titoli in modo sicuro, e non ha alcuno scopo benefico per i clienti.

È necessaria un'azione urgente del Parlamento.

Il fatto che queste strutture legali siano in vigore è inconfutabile. La spiegazione completa e la documentazione sono fornite in un PDF scaricabile dal sito thegreattaking.com.

È urgente che il Parlamento indaghi e ponga rimedio a questi costrutti legali!

David Rogers Webb dwebb@verusinvestment.com +46 7600 98455 <https://TheGreatTaking.com>

Ellen Brown, J.D. ellenhbrown@gmail.com 661-252-8773 EllenBrown.com